

VareseNews

Caccia, Lipu e Legambiente chiedono stop di 2 anni nei comuni colpiti dal fuoco

Pubblicato: Venerdì 3 Novembre 2017



L'attività venatoria nei cinque Comuni colpiti dall'incendio al Campo dei Fiori, in provincia di Varese, è stata sospesa per quindici giorni per volontà della Regione Lombardia.

Pur apprezzandone gli intenti, Lipu e Legambiente avvertono che si tratta di una tregua troppo breve per la fauna selvatica, che ha dovuto affrontare cinque giorni di fiamme, con una conseguente privazione del proprio habitat, pari a oltre 60 ettari di bosco, e con la possibilità di aver provocato ferite o la morte di alcuni esemplari. Inoltre, avvertono le due associazioni, tale provvedimento non applica in modo integrale quanto disposto dalla normativa regionale in caso di incendi.

Dichiara Gianfranco Gorla, delegato di Lipu Varese: “La legge regionale 26/93, all’articolo 43, comma 1 lettera m, stabilisce espressamente il divieto a chiunque di cacciare su terreni pregiudicati da incendi per un minimo di due anni. Disporre la sospensione del prelievo venatorio per soli quindici giorni non costituisce un intervento sufficiente, anche in considerazione del fatto che gli incendi non provocano solamente gravi danni sul momento, ma influiscono negativamente per decenni sulla fauna locale”.

Spiega Valentina Minazzi, presidente di Legambiente Varese “Chiediamo pertanto che Regione Lombardia, nella figura dell’Assessore Fava, disponga, per i due anni previsti dalla legge, la chiusura dell’attività venatoria nei cinque Comuni interessati dai roghi, quindi **Comerio, Barasso, Luvinate**,

Casciago, Varese e Brinzio”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it